



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 11 Giugno 2015

Escursione: **Monte Cimetto** (m.2099) **Monte Verrobbio** (m.2139)

Da: Cà San Marco (m.1830)

Ad anello:

↑ P.so S.Marco.....(m.2000)

↑ M.te Cimetto.....(m.2099)

↑ M.te Verrobbio....(m.2139)

↓ P.so Verrobbio....(m.2036)

↔ Trincee linea Cadorna

↓ (sent.161) Cà San Marco

Tempo indicativo:

ore 3.30 (intero g. ad anello)

Difficoltà:

E (escursionistico)

Dalla Cantoniera ci incamminiamo sulla Priula, il passo è presto raggiunto, si gira a sinistra e un largo sentiero ci porta subito a visitare le trincee della Linea Cadorna: proseguiamo poi restando fedelmente incollati al crinale di questa che si rivela essere una cresta non difficile e particolarmente panoramica, superata una prima elevazione eccoci arrivare sulla vetta del Cimetto. La bella cresta prosegue con andamento ondulato e leggermente più impegnativo fino a portarci in vetta al Monte Verrobbio, contrassegnata da un semplice bastone di legno. Poco più avanti ci si affaccia sul sottostante Passo di Verrobbio, lo raggiungiamo dopo esserci abbassati per pendii erbosi piuttosto scoscesi e che richiedono sicuramente attenzione.

Al passo di Verrobbio, si aprono due ali di trincee in pietra. Sulla destra i camminamenti passano nella roccia, attraversando una piccola galleria, e raggiungono una postazione di artiglieria, dove, nella parete della

montagna, sono state realizzate due "finestre" che guardano nella vallata sottostante. I due fori servivano da cannoniere.

A fianco della piazzola si apre una grotta a fondo chiuso utilizzata come riparo e deposito di munizioni.

L'ala che si dirama sulla sinistra del sentiero, invece, prosegue lungo il passo seguendone la conformazione e terminando in un ampio spazio semi-circolare, scavato nella terra e rinforzato con muri in pietra, utilizzato come fortino. I camminamenti sono ancora ben conservati e, lungo gli scavi, è ben visibile la linea di pietra utilizzata come sedile o, all'occorrenza, come pedana per osservare la valle.

Proseguendo sulla mulattiera militare contrassegnata dal Cai con il n°161, si scende in pochi minuti al piccolo laghetto di Verrobbio, incastonato in una suggestiva conca alle pendici del Monte Colombarolo-Ponteranica, ideale per una breve sosta e spuntino.

Sulla via del ritorno, poco sotto il passo, alla nostra destra, ritroviamo altre tracce di postazioni militari, una vecchia costruzione in pietra, ora diroccata, praticamente un ammasso di pietre. Ma la pianta e i resti di muri a secco ancora intatti, fanno intravedere che non si tratta di un rifugio per mandriani, ma di una caserma. L'edificio è stato costruito sul versante bergamasco del passo, quello più protetto, sovrastato dalla cresta scoscesa del monte Ponteranica.

Lasciato il suggestivo ambiente, riprendiamo a scendere verso Cà San Marco a circa un ora di cammino.

Programma in breve:

Ore 6.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.20 Previsto arrivo a Cà San Marco

Rientro previsto per metà pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508



Passo Verrobbio "Finestre cannoniere"

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.** Dal costo di: € 1,00 a persona